

"Può forse un cieco guidare uno zoppo?"

Un giorno, in un bosco molto frequentato scoppiò un incendio.

Tutti fuggirono, presi dal panico. Rimasero soltanto un cieco e uno zoppo.

In preda alla paura, il cieco si stava dirigendo proprio verso il fronte dell'incendio.

"Non di là!" gli gridò lo zoppo. "Finirai nel fuoco!". "Da che parte, allora?" chiese il cieco. "Io posso indicarti la strada"

rispose lo zoppo "ma non posso correre. Se tu mi prendi sulle tue spalle, potremmo scappare tutti e due molto più in fretta e metterci al sicuro".

Il cieco seguì il consiglio dello zoppo e i due si salvarono insieme.

Se sapessimo mettere insieme le nostre esperienze, le nostre speranze e le nostre delusioni, le nostre ferite e le nostre conquiste, ci potremmo molto facilmente salvare tutti.

Così anche Visso è uno dei cui piccoli borghi dell'Italia centrale distrutti dal sisma dove vi sono luoghi che hanno una lunga storia, abitanti simbolici ed in alcuni casi monumentali in cui la lunga durata storica costituisce un elemento presente e condiviso dell'identità locale. La memoria è una cosa particolarmente importante in questi posti dove le persone di colpo hanno perso la loro casa, la quotidianità e i legami tra le persone.

E' necessario quindi che la ricostruzione parta dal riconoscimento dei legami umani e culturali tra le persone e dalla condivisione di un'idea di ambiente urbano, naturale e produttivo come bene comune.

Nel padiglione della cultura, il tentativo è quello di offrire uno spazio di incontro e di distensione a coloro che hanno perso la loro quotidianità, andando ad aumentare la qualità sociale, che contribuisce all'aggregazione e al miglioramento della vita collettiva e del tessuto connettivo della società.

L'obiettivo è quello di realizzare uno spazio aperto e fluido, attraverso un percorso tra il verde, che crei una rete di eventi, spazi dove le persone possono rivivere e far nascere una nuova cultura, in cui riunirsi, un posto che può essere usato tutti i giorni.

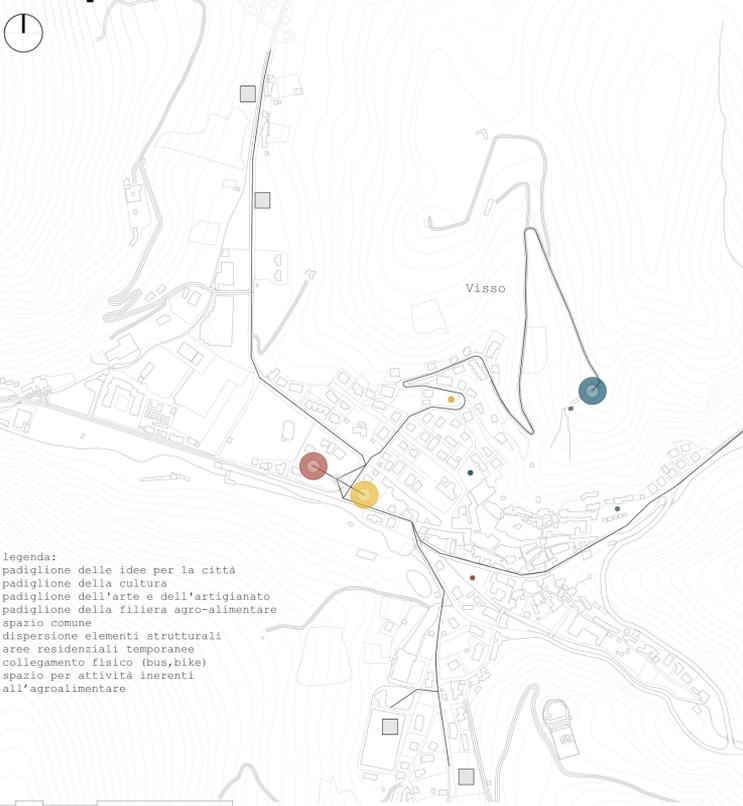
Nascerà così un luogo in cui bambini e adulti potranno riflettere, contemplare e conoscere altre culture con i mezzi più appropriati a ciascuno di essi.

Saranno realizzati dei laboratori di scultura, musica, fotografia, in cui l'arte e la cultura si mischiano con la routine di tutti i giorni, e laboratori di letture per bambini e adulti per poter immaginare e prendere in prestito nuove parole per una città che ha perso il senso dell'abitare, e per poter insegnare ai bambini che le favole non dicono a loro che esistono i draghi, i bambini già sanno che esistono, le favole dicono ai bambini che i draghi possono essere uccisi.

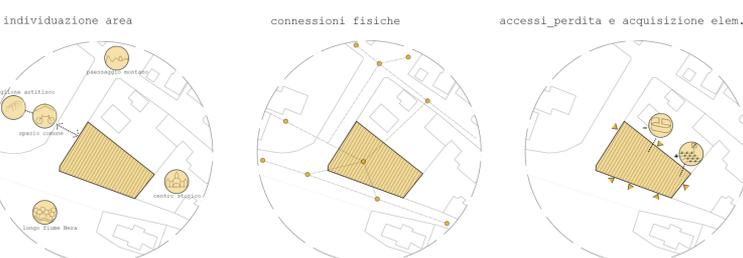
Visso_Prove di Futuro

Luce nel bosco_ Padiglione temporaneo della cultura

masterplan

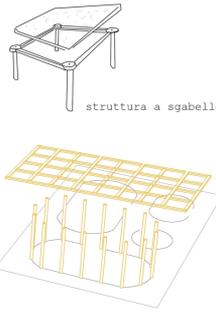


● padiglione temporaneo della "cultura" _ relazione ambientale

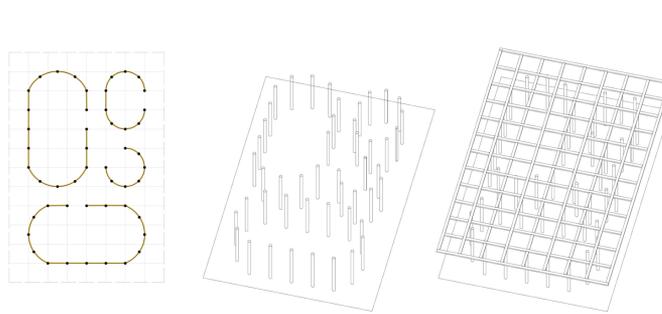


concept

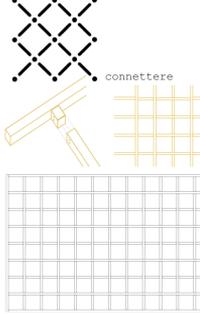
principio costruttivo



idea di struttura

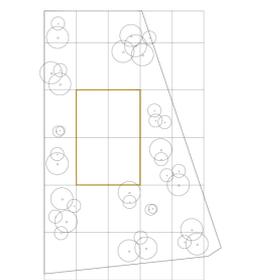


azione costruttiva

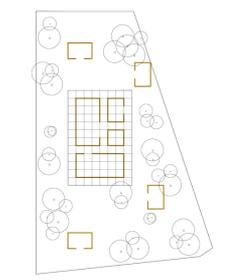


spazialità

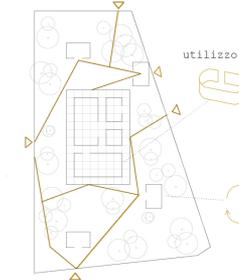
delimitazione dello spazio del costruito



inserimento degli elem. di progetto



accessi e percorsi interni all'area



assonometria complessiva



texture

alzato



visione notturna



copertura a vista



dispersione di un elemento strutturale di ogni singolo padiglione

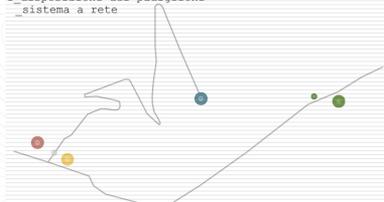


acquisizione di una funzione da ogni singolo padiglione

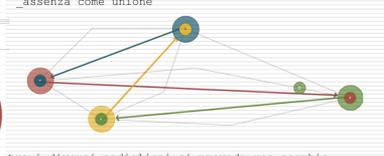


concept

1_disposizione dei padiglioni _ sistema a rete

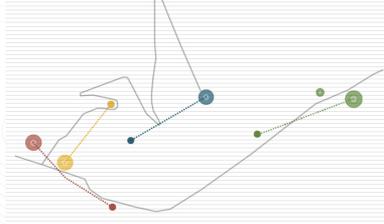


2_relazioni funzionali _ assenza come unione



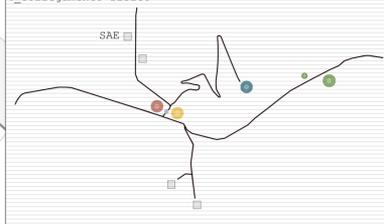
tra i diversi padiglioni si prevede uno scambio funzionale che permette una visione completa deisingolo padiglione solo se messo a sistema con gli altri

3_relazioni topologiche _ dispersione nel sistema



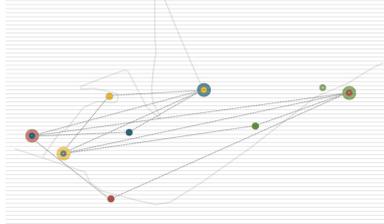
lungo il percorso sono dislocate parti strutturali dei padiglioni in modo da far ricostruire mentalmente al fruitore la complessità del sistema nel quale si sta muovendo

4_collegamento fisico



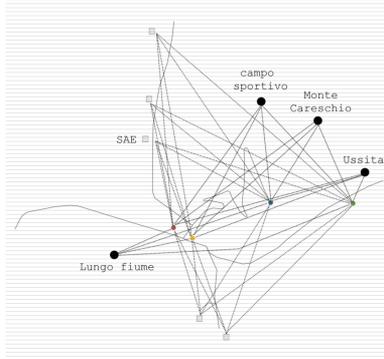
i padiglioni sono collegati attraverso un sistema di bike sharing e bus navetta, andando a creare una rete FISICA che li collega ai tessuti urbani temporanei che si andranno a progettare a Visso

5_collegamento virtuale tra i padiglioni _ collegamenti invisibili



ad ogni parte strutturale dispersa lungo il percorso è affiancata una cellula interattiva

6_relazioni virtuali ambientali _ relazioni con il contesto urbano

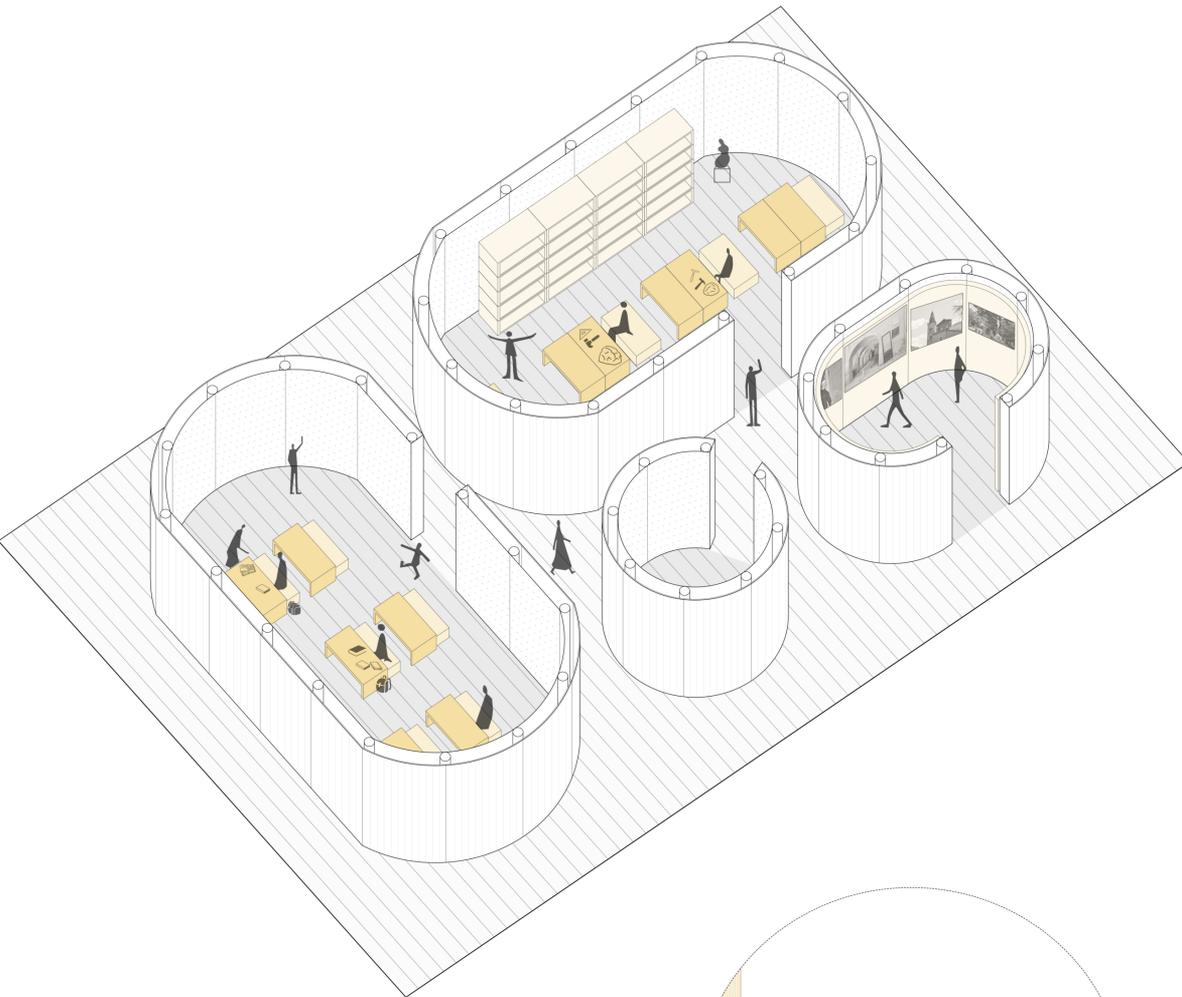


7_relazioni funzionali dei singoli padiglioni con l'esterno

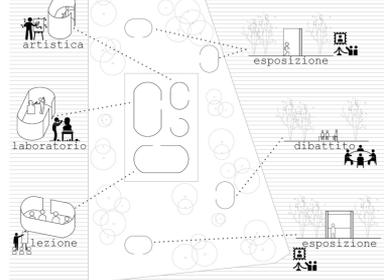
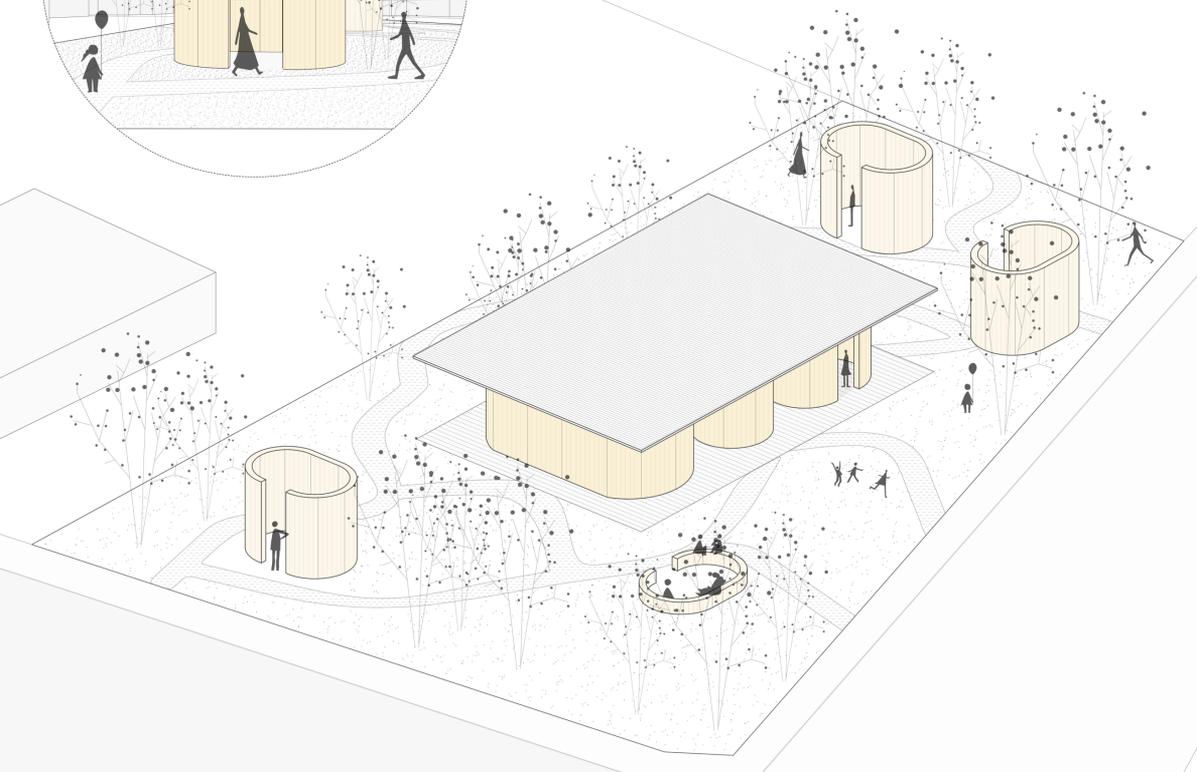
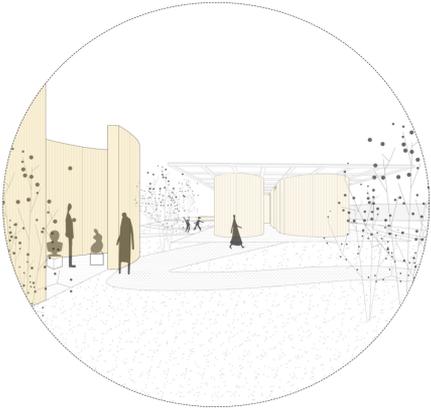
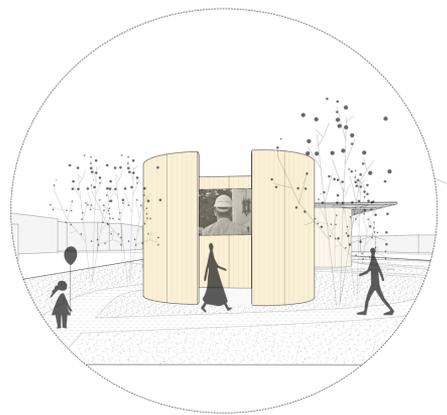


Luce nel bosco_ Padiglione temporaneo della cultura

attività_spazio-tempo-movimento



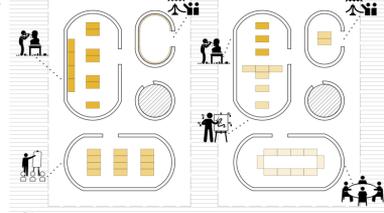
attività-contesto-relazioni



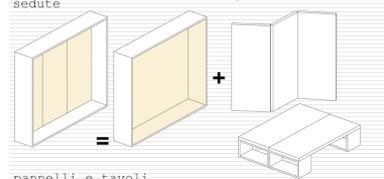
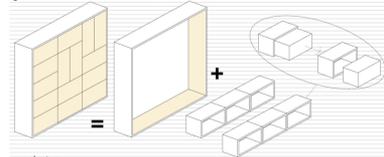
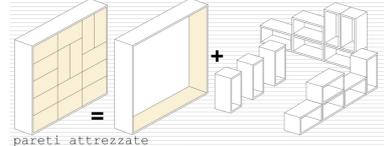
temporaneità delle attività:

- mensile (laboratorio scultura)
- settimanale (laboratorio lettura)
- giornaliera (esposizione fotografica)

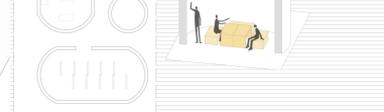
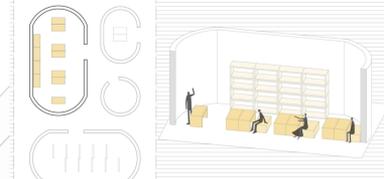
Configurazione dello spazio



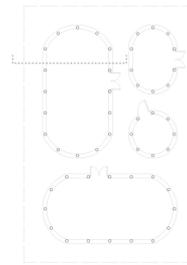
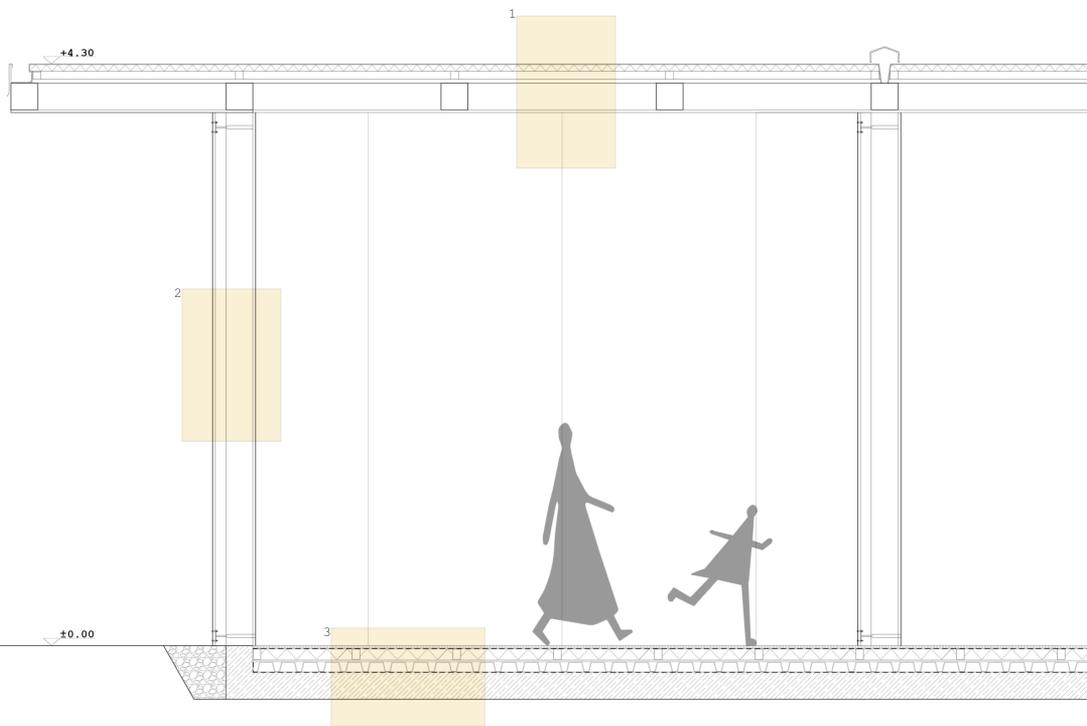
Attrezzature



uso delle attrezzature



sezione costruttiva scala 1:20



legenda

1. struttura portante

- pilastro in acciaio cavo circolare diametro 200mm
- trave scatolare in acciaio sezione 200x200mm

2. chiusura orizzontale

2.1 chiusura orizzontale superiore

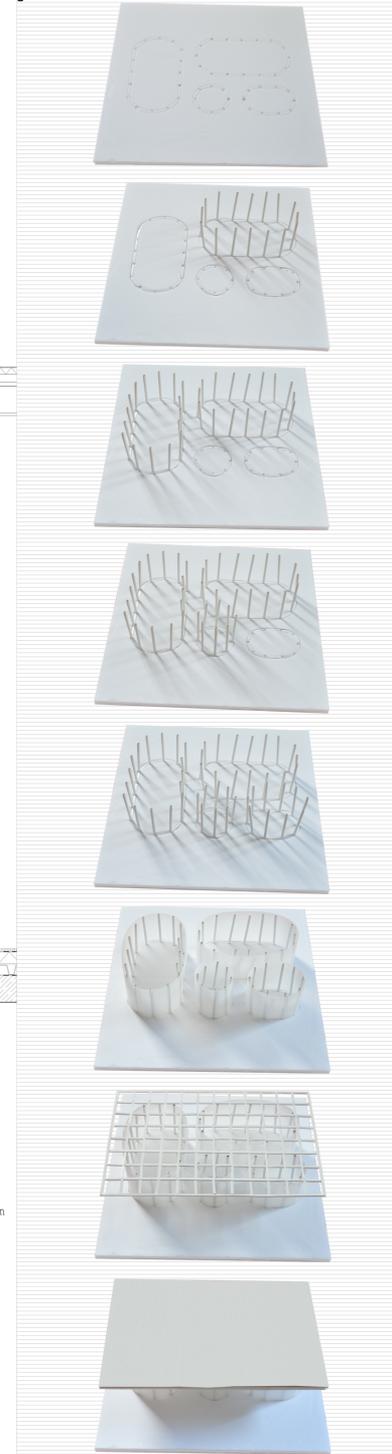
- pannello sandwich con finitura esterna in lamiera grecata sp.50mm
- profili scatolari in acciaio sezione 60mmx60mm
- pannello metallico sp.20mm

2.2. chiusura orizzontale inferiore

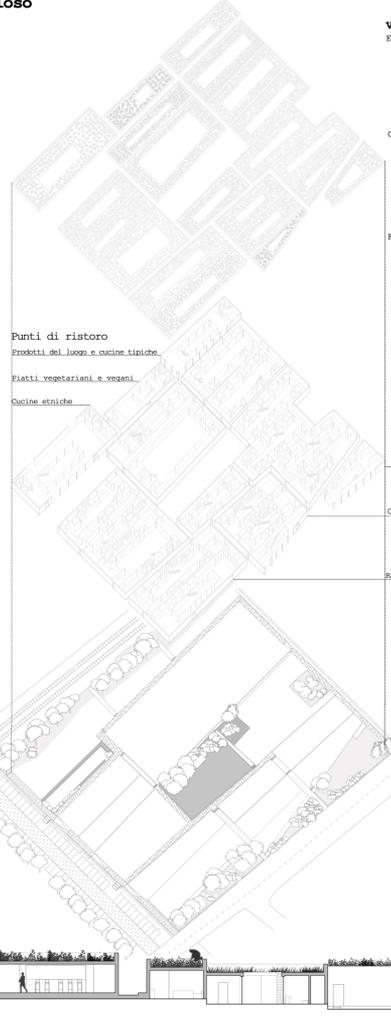
- tavolato in legno sp.20 mm
- barriera al vapore
- pannello di isolamento termico in lana di roccia sp.120mm
- lastra di gesso rivestito sp.10mm
- lastra di gesso rivestito sp.10mm
- lamiera grecata in acciaio sp.75mm
- Guaina impermeabilizzante
- platea in c.a. sp.200mm

3. chiusura verticale

- pannello ETFE sovrapposto da profili metallici sp.8mm
- tessuto non tessuto sp.2mm



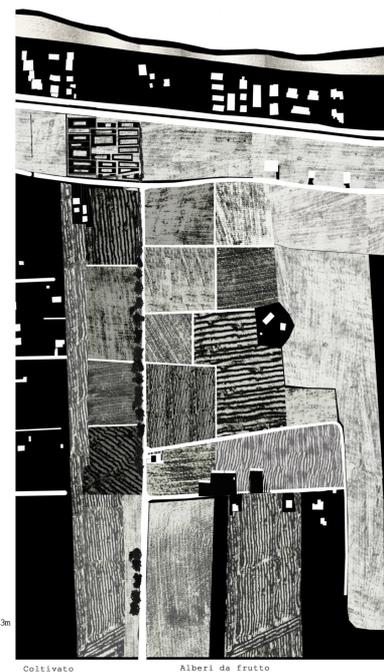
-Esploso



- Verde Coltivato:**
Erbe aromatiche: piante con foglia commestibile, crescita in media altezza.
- Basilico: pianta erbacea coltivata annualmente, ricca di oli essenziali.
 - Rosmarino: pianta perenne e cespugliosa, ricca di oli essenziali.
 - Menta: pianta perenne e resistente, con proprietà e benefici.
- Ortaggi: piante a foglia larga, crescita per espansione a contatto con la terra.
- Melanzane: pianta coltivata durante il periodo estivo.
 - Zucchini: pianta annuale con fusto erbaceo flessibile strisciante o rampicante.
 - Fave: pianta annuale, a rapido sviluppo, di colore grigio-verde.
- Frutti: piante con foglia medio piccola, con margine seghettato, ovale al tatto, crescita per espansione o poco in altezza.
- Melone: coltivato annualmente nei mesi più caldi.
 - Fragole: frutto dalle dimensioni ridotte, rosso e pigmentato.
 - Anguria: frutto estivo con ottime proprietà.

- Analisi dei percorsi:**
- percorsi solo pedonali, larghezza 1-1.50m
 - percorsi accessibili ai disabili, larghezza 2-3m
 - percorsi adatti ai servizi e alla sicurezza, larghezza 3m
 - percorso carrabile, larghezza 6m
- Analisi del verde pubblico:**
- Il terzo paesaggio diventa progetto: zone dedicate a una vegetazione spontanea.
 - Pagaveri: fiore di campo rosso, fioritura spontanea in primavera, altezza media 20cm.
 - Colamezrostis brachytricha graminacea, fioritura Agosto-Novembre, altezza circa 80cm, fiore marroncino-porpora.
 - Panicum virgatum graminacea, fioritura Agosto-Ottobre, altezza circa fino a 110cm, foglie verde-grigio.
 - Campanula fioritura primavera estate, densi ciuffi con foglie verde scuro e fiori viola, fioritura primavera-estate.
- Verde pubblico accessibile:**
- Margherite gialle: una pianta erbacea della famiglia delle Asteraceae.
 - Linum: arbusto fiorifero a foglie caduche altezza massima 2-3 metri, chiuma ramifera, foglie piccole di colore verde scuro.
 - Albero arbusto sempreverde dalle foglie ovali e lucide, specie rustica, crescita spontanea.
 - Mandorlo piccolo albero rustico altezza massima circa 6/8 m, fioritura bianco rosa.

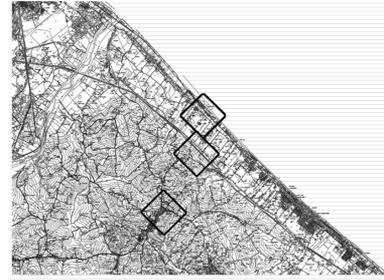
-Analisi del territorio



- Cultivato**
- grano
 - lavanda
 - attività sportive
 - campi da calcio
 - campi da tennis
 - campi da pallavolo
- Alberi da frutto**
- piselli
 - però
 - cilieggi
 - girasoli
 - viti
 - olivi



Studio del territorio:



Fragmento del tessuto adriatico:



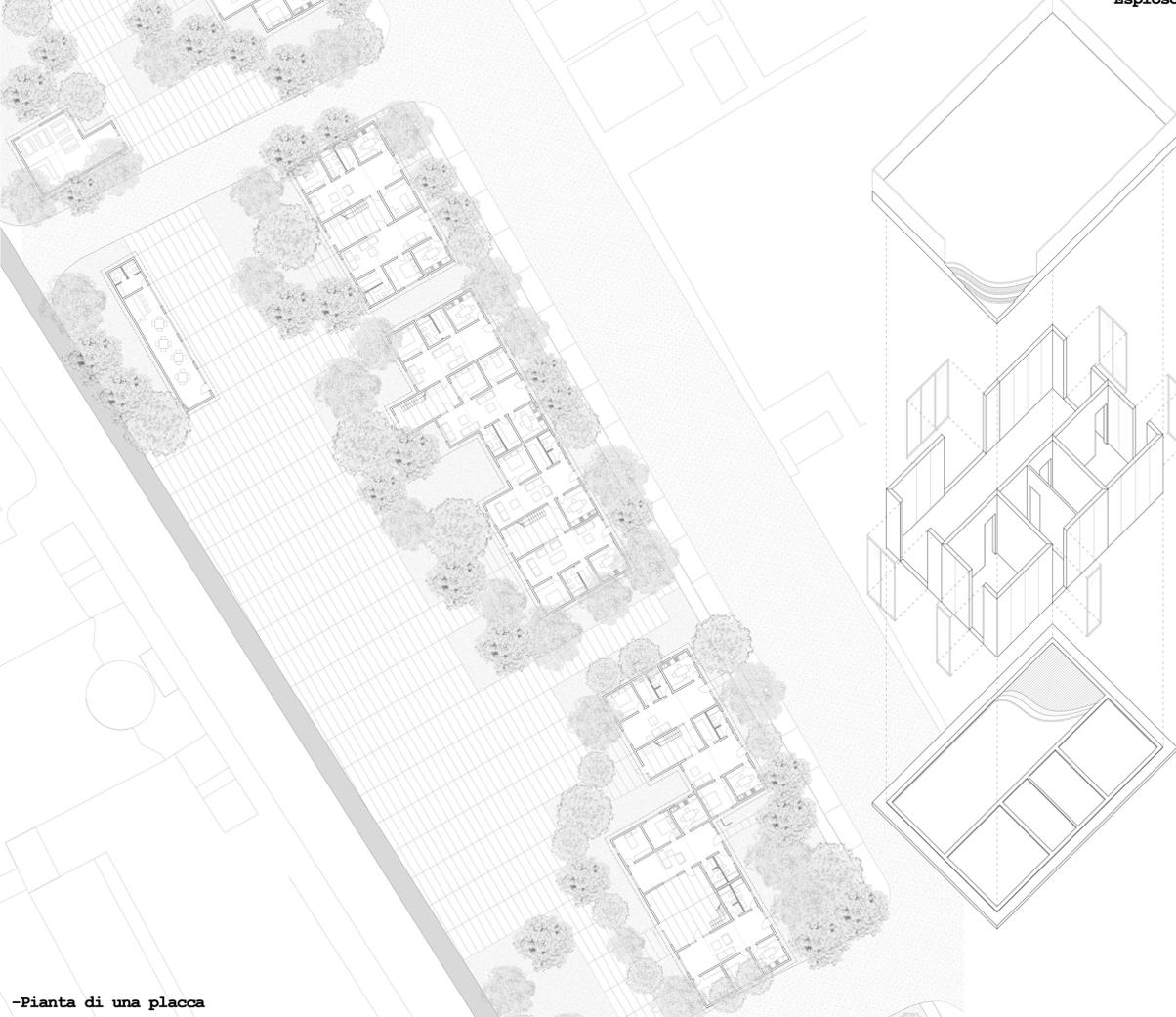
-Morfologia



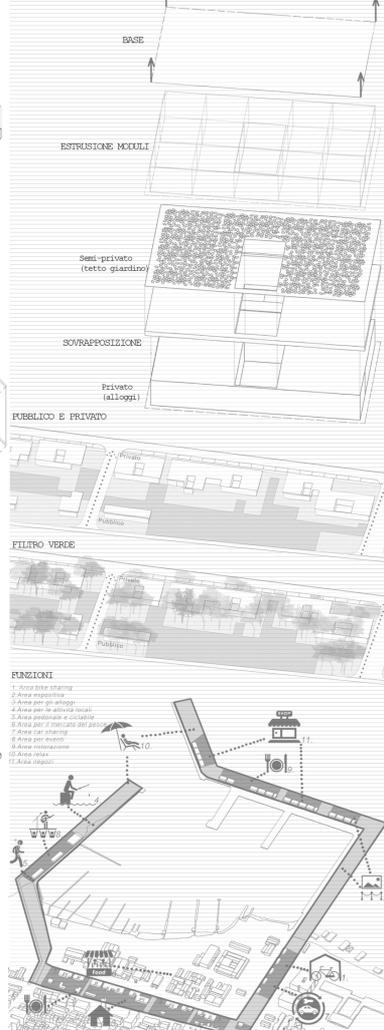
-Tracciati



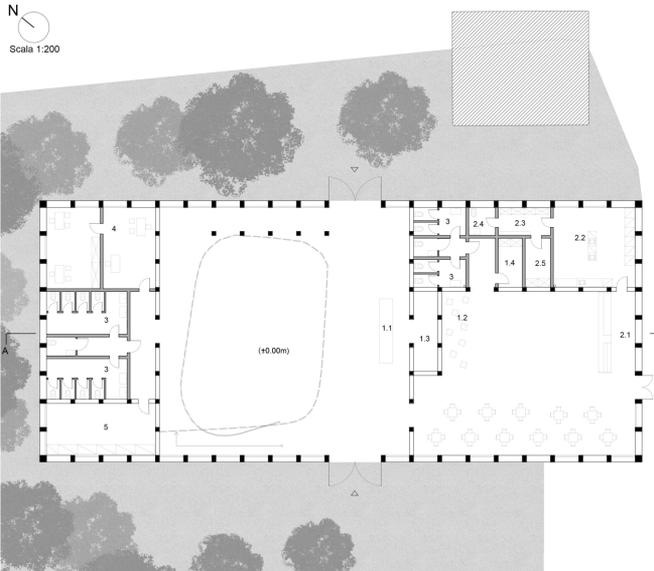
-Tessuto adriatico



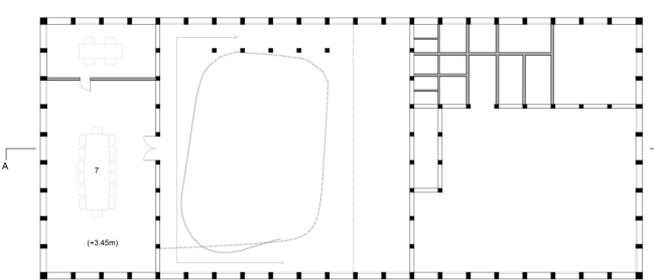
-Pianta di una placca



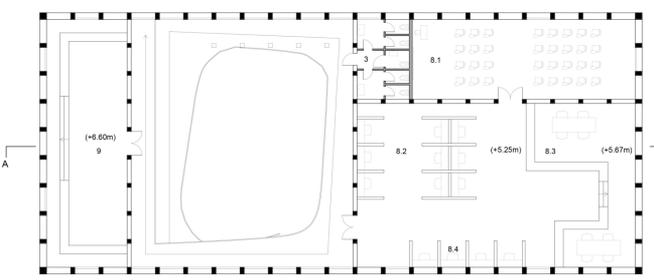
N
Scala 1:200



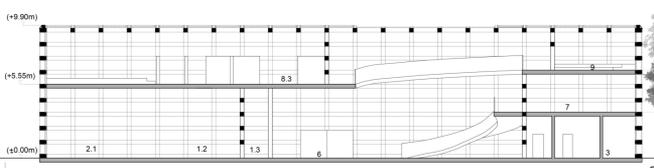
- LEGENDA:
LIVELLO ZERO
1) Hall
1.1 Reception
1.2 Info
1.3 Guardaroba
2) Caffetteria
2.1 Bancone
2.2 Cucina
2.3 Spogliatoio
2.4 Servizi
3) Servizi
4) Uffici
A5) Locali tecnici
6) Spazio espositivo



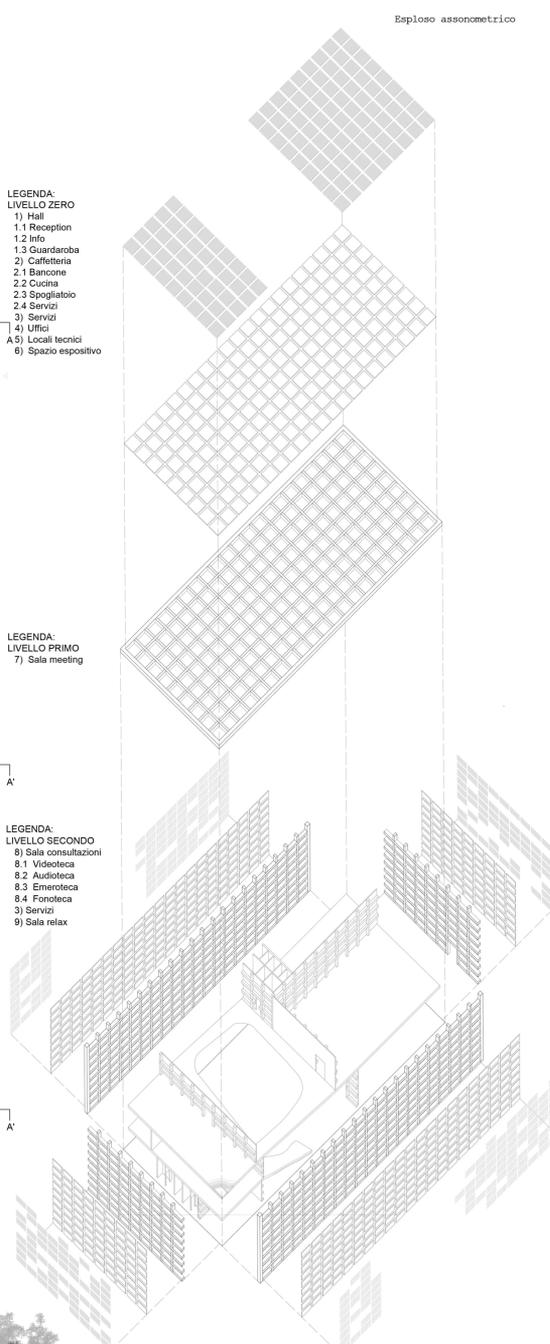
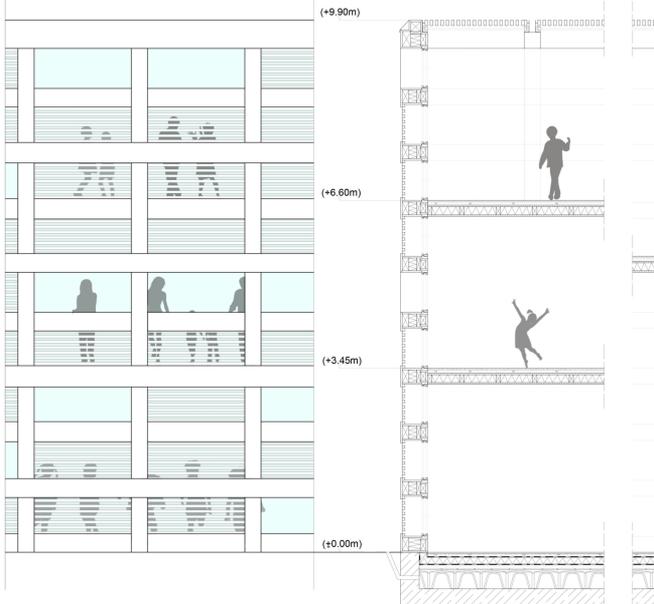
- LEGENDA:
LIVELLO PRIMO
7) Sala meeting



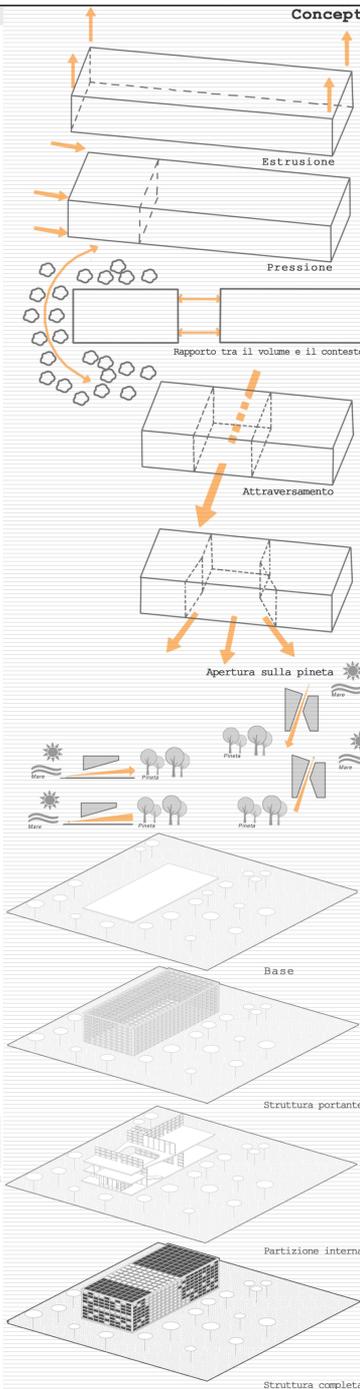
- LEGENDA:
LIVELLO SECONDO
8) Sala consultazioni
8.1 Videoteca
8.2 Audioteca
8.3 Emeroteca
8.4 Fonoteca
9) Sala relax



Sez. A-A'



Esploso assonometrico



Concept

Estrusione

Pressione

Rapporto tra il volume e il contesto

Attraversamento

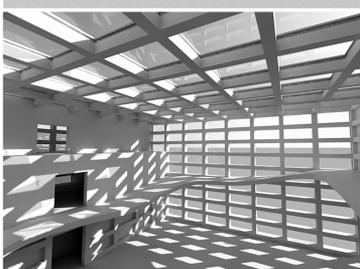
Apertura sulla pineta

Base

Struttura portante

Partizione interna

Struttura completa



Sezione scala 1:50